



## CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 28 marzo 2025 alle ore 15:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in modalità mista, come previsto dal Capo VII bis, art. 31 bis e ss., del Regolamento del Consiglio provinciale approvato con delibera n. 60 del 22 giugno 2022.

Presiede BRAGLIA FABIO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 14 membri su 17, assenti n. 3.

In particolare, risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente
CALZOLARI LORENZO	Presente
CAROLI GERMANO	Assente
GARGANO GIOVANNI	Presente
GIACOBAZZI PIERGIULIO	Presente
MEZZETTI MASSIMO	Assente
MUCCINI ROBERTA	Presente
PARADISI MASSIMO	Presente
POGGI FABIO	Presente in videoconferenza
RIGHI RICCARDO	Assente
ROSSINI ELISA	Presente in videoconferenza
SARRACINO SIMONA	Presente
SPATAFORA FRANCESCO	Presente
VANDELLI GIUSEPPE	Presente in videoconferenza
VENTURINI STEFANO	Presente in videoconferenza
ZANIBONI MONJA	Presente
ZIRONI LUIGI	Presente in videoconferenza

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 14

MOZIONE DEL GRUPPO UNIAMOCI INVIATA DAL CONSIGLIERE SPATAFORA AD OGGETTO: "ADOZIONE CRITERI DI SICUREZZA TRATTO DI VIABILITA' PROVINCIALE S.P.14 AL SITO DI VIA LODA, NUMERO CIVICO 119 - CASTELFRANCO EMILIA".

Oggetto:

MOZIONE DEL GRUPPO UNIAMOCI INVIATA DAL CONSIGLIERE SPATAFORA AD  
OGGETTO: "ADOZIONE CRITERI DI SICUREZZA TRATTO DI VIABILITA'  
PROVINCIALE S.P. 14 AL SITO DI VIA LODA, NUMERO CIVICO 119 -  
CASTELFRANCO EMILIA".

**Premesso che:**

1. presso Castelfranco Emilia in via Loda n. 119 è ubicata una Cooperativa Agricola denominata "Agrintesa";
2. in data 17/07/2024 è stata presentata una mozione da parte del gruppo di consiglieri comunali di minoranza del comune di Castelfranco Emilia con oggetto: "METTERE NI SICUREZZA L' ACCESSO DEI LAVORATORI DELLA COOPERATIVA AGRICOLA AGRINTESA AL SITO DI VIA LODA 119";
3. Il Consiglio Comunale di Castelfranco Emilia, con deliberazione del 21 ottobre 2024, ha approvato la mozione emendata per la messa in sicurezza dell'accesso alla Cooperativa Agrintesa, inserendo la problematica all'interno di una più ampia analisi delle priorità legate alla sicurezza stradale nel territorio comunale;
4. in data 13/02/2025, in seguito a richiesta di informazioni pervenute da parte del Comune di Castelfranco Emilia, è stata accertato che il tratto stradale di Via Loda (territorio comunale di Castelfranco Emilia) è strada provinciale (S.P. 14) e nel tratto richiesto, la competenza sull'apposizione di segnaletica e sulla manutenzione è in capo alla Provincia di Modena;
5. sul territorio comunale di Castelfranco Emilia esistono diversi punti critici in cui i pedoni e i soggetti non automuniti si trovano ad affrontare situazioni di pericolo a causa della morfologia viaria, dell'assenza di camminamenti pedonali e della presenza di strade ad alto scorrimento.

**Considerato che:**

- sono pervenute diverse segnalazioni in merito a molteplici situazioni di pericolo che i lavoratori non automuniti sono costretti quotidianamente ad affrontare, per guadagnare l'accesso pedonale alla sede della suddetta cooperativa "Agrintesa";
- da richiesta di informazioni ex art. 43 comma 2, D.L.vo 267/2000 prot. n. 0003458/2025 del 27/01/2025 pervenute da parte della Polizia Locale del Comune di Castelfranco Emilia emerge che nell'ultimo biennio sono stati rilevati dal suddetto organo di polizia stradale n. 7 sinistri così suddivisi: numero 3 sinistri nel 2023 e numero 4 sinistri nel 2024;
- non esiste attualmente un passaggio pedonale o una segnaletica a favore dei pedoni che sopraggiungo dalla fermata della corriera di via Beccastecca direzione San Cesario;
- i lavoratori che invece sopraggiungono da via Gobetti sono costretti, proprio dalla morfologia viaria, ad affrontare la strada contro mano in un tratto in assenza di spazi pedonali laterali alla carreggiata;
- il tratto stradale è tristemente noto per gli svariati incidenti di una certa gravità, che si sono verificati negli anni, e prova ne sono i segnali che indicano i guard-rail divelti nel tratto della semicurva sopra menzionati.

**Si impegna il Presidente della Provincia:**

- ad adottare tutti gli accorgimenti necessari come segnaletica, passaggi pedonali protetti e adeguamenti viari, compatibilmente con le risorse disponibili volti a garantire un passaggio pedonale idoneo ed un accesso sicuro da parte dei lavoratori e di tutte le maestranze che quotidianamente fanno accesso alla Cooperativa Agricola "Agrintesa" sita in Castel-

- franco Emilia, via Loda n. 119;
- a Coordinarsi con il Comune di Castelfranco Emilia per prendere atto delle risultanze dello studio sulle priorità della sicurezza stradale attualmente in corso presso il Comune, così da definire in modo chiaro quali interventi siano necessari nel tratto di SP 14 – Via Loda.

Il testo della su estesa Mozione è già comprensivo degli emendamenti come da discussione di seguito riportata:

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Passiamo al sesto punto all'ordine del giorno. Abbiamo la "Mozione del gruppo Uniamoci inviata dal Consigliere Spatafora ad oggetto: "Adozione criteri di sicurezza tratto di viabilità provinciale SP 14 al sito di Via Loda, numero civico 119 - Castelfranco Emilia". Mi è stato comunicato all'inizio del Consiglio che la mozione è stata integrata rispetto a un'interlocuzione tra i due gruppi. Quindi chiedo al Consigliere Spatafora se vuole ritirare la sua precedente e presentare già quella emendata.

FRANCESCO SPATAFORA - Consigliere

Sì, presentiamo direttamente la mozione emendata.

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Perfetto. Prego Consigliere.

FRANCESCO SPATAFORA - Consigliere

Grazie Presidente. L'oggetto della mozione è appunto un tratto abbastanza lungo di viabilità che collega il Comune di Castelfranco al Comune di San Cesario, Strada Provinciale 14, nominata appunto Via Loda. In particolare ci era pervenuto già mesi fa da un Consigliere di San Cesario, Zanolì, ma poi ancora di più se ne fatto carico un Consigliere di Fratelli d'Italia, Garibaldi Roberta, che nel Comune di Castelfranco Emilia, con una mozione che poi è stata approvata, come si evince poi dalla mozione emendata, quindi integrata, il 21 ottobre all'unanimità, ma con un emendamento, in cui si andava ad inserire la criticità di Via Loda nel contesto di altre criticità presenti nel Comune di Castelfranco. In particolare, perché l'urgenza e per quale motivo poi presentiamo tutti i Consiglieri del nostro gruppo la mozione? Proprio per la difficoltà che vi è appunto di questo tratto viario, che personalmente sono andato a visitare, effettivamente un po' la morfologia della strada non è felice, si raggiungono anche buone velocità di percorrenza, per cui questo sito che ospita la sede di Agrintesa, di questa Cooperativa, necessità di essere raggiunto sostanzialmente attraversando questo tratto stradale provinciale abbastanza largo come carreggiata, dove effettivamente non ci sono segnaletiche, non ci sono dissuasori, rallentamenti o tratti di strisce di attraversamento. La mozione pone alcuni dati in evidenza, sono gli ultimi due dati, 2023 e 2024, degli incidenti sostenuti, anche se poi abbiamo contezza del fatto che negli anni precedenti ancora di più ci sono stati forti incidenti anche di una certa gravità. Per cui andiamo sostanzialmente a impegnare il Presidente della Provincia, quindi poi il Consiglio e quindi il Presidente in particolare, ad attuare alcuni accorgimenti, alcune prevenzioni per evitare appunto alcuni di questi incidenti che sono evitabili, mi permetto di dire con forse spese minori rispetto ad altri che invece

necessitano di impegni economici maggiori. Nell'integrazione si parla appunto di segnaletica, passaggi pedonali protetti, altri adeguamenti, e si ricorda ovviamente di coordinarsi con il Comune di Castelfranco, all'interno del quale è sita appunto la strada in oggetto, nello studio di fattibilità o nella prevenzione di altri tratti che possono presentare sicuramente altre criticità. Grazie.

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Grazie Consigliere. Apro la discussione. Chiedo se ci sono interventi in merito? Prego Consigliera Zaniboni.

MONJA ZANIBONI - Consigliere

Intanto ringrazio il consigliere Spatafora per la collaborazione nell'emendamento in quanto come gruppo con il Consigliere Gargano visto che c'è stato questo emendamento ad ottobre, ci sembrava giusto inserire nel testo questo studio che sta facendo appunto il Comune in merito alle criticità che vi sono all'interno della viabilità, tenendo conto che ovviamente che questa è un'evidenza attenzionata proprio con l'analisi che c'è in corso, oltretutto segnalando quali erano, con un po' di precisione legata alla segnaletica, i passaggi pedonali proprio perché, come si diceva, sono magari accortezze che possono essere valutate insieme ovviamente all'Ente dove c'è la viabilità in corso.

GIOVANNI GARGANO - Consigliere

Grazie Presidente. Solo per integrare la situazione. Concordo ovviamente con il Consigliere Spatafora sul fatto che la viabilità in quel tratto si presta ovviamente a una forte incidentalità, che è testimoniata negli anni. Come comune, e ovviamente parte tecnica, stiamo cercando di verificare nella complessità non solo lo snodo che fa capo ad Agrintesa, che ovviamente è una delle situazioni più pericolose in quanto sono molteplici ogni giorno gli accessi proprio dell'azienda, ma anche per quello che riguarda tutta una serie di altre confluenze che insistono proprio su quell'area e pertanto ecco perché viene inserito, come abbiamo emendato anche durante il dibattito in Comune, il fatto di dover fare un'analisi non solo puntuale sulla parte legata ad Agrintesa, ma anche a tutto quello che afferisce all'interno della viabilità, che poi porta verso San Cesario o viceversa San Cesario verso Castelfranco, tenuto presente che anche la nuova immissione a San Cesario della Complanare, la piccola tangenziale, ha aumentato di molto per comodità il traffico su quel tratto. E pertanto ecco perché abbiamo cercato di inserire all'interno, emendare la mozione, proprio perché abbiamo necessità di fare un lavoro un po' più ampio rispetto alla puntualità della situazione. Quindi a maggior ragione la piena disponibilità da parte del Comune di Castelfranco Emilia per interfacciarsi con la parte tecnica della Provincia, per cercare di dare una risposta che sia quanto più puntuale ed esaustiva delle problematiche che da tanto tempo insistono su questo tratto. Grazie.

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Grazie. Chiedo se ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, provo chiaramente a rispondere rispetto chiaramente alla sollecitazione. È mio dovere fare presente che di queste richieste purtroppo ne abbiamo tante un po' su tutte le strade. La difficoltà, richiama quello che affrontavamo anche prima rispetto le altre delibere, abbiamo bisogno di risorse aggiuntive; abbiamo bisogno chiaramente insieme anche di fare un piano strategico che vada a individuare quelle che sono le priorità. Come sosteneva il Consigliere Spatafora, diciamo che in questo caso stiamo parlando comunque di un intervento legato principalmente alla

segnaletica, quindi è chiaro che non stiamo parlando di grandi risorse, però ci tengo comunque a precisare la necessità davvero di provare comunque ad andare insieme a trovare delle soluzioni per quanto riguarda la nostra viabilità, perché purtroppo non ci aiuta il fatto che, mentre prima in qualche modo, soprattutto sulle strade con velocità dei mezzi abbastanza elevata, avevamo la possibilità di mettere dissuasori che potevano essere appunto i famosi velox, adesso chiaramente, con tutto quello che ha riguardato gli ultimi interventi normativi in materia, abbiamo anche questa problematica rispetto al fatto che non sappiamo fino a che punto questi velox possono essere diciamo utilizzabili, attendibili e quant'altro. Quindi anche lì stiamo aspettando nuove direttive, però questo non aiuta perché in quasi tutte le strade registriamo adesso dei comportamenti illeciti che prevederebbero la necessità di mettere vigili e pattuglie ovunque, ma sapete anche voi che purtroppo i nostri contingenti sono alquanto limitati. Quindi è chiaro che questa è una problematica, ma speriamo che anche in questo senso qua arrivi qualche risposta. Concludo solo dicendo che chiaramente comunque prendiamo in carico la richiesta della mozione e dall'altra permettetemi di farvi i complimenti e ringraziare i due gruppi consiliari per la collaborazione nel provare a lavorare insieme. Lo sto notando già dall'inizio della legislatura, quindi davvero vi ringrazio perché credo che questo sia il modo giusto di lavorare e di poter dare delle risposte concrete ai nostri cittadini, che è quello che siamo poi chiamati a fare come amministratori. Quindi partendo dai due Capigruppo, arrivando a tutti i Consiglieri, davvero vi ringrazio. Chiedo di mettere ai voti la mozione. Prego Dottoressa Di Matteo.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per appello nominale, la presente Mozione come emendata, che viene approvato all'unanimità dei presenti con il seguente risultato:

PRESENTI	n. 14	
FAVOREVOLI	n. 14	(Presidente Braglia, Consiglieri/e Calzolari, Gargano, Muccini, Paradisi, Poggi, Sarracino, Zaniboni e Zironi; Consiglieri/e Giacobazzi, Rossini, Spatafora, Vandelli e Venturini)

---

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente  
BRAGLIA FABIO

Il Segretario Generale  
DI MATTEO MARIA